

**ALFANO: presto un patto
anche per il Marocco***Il Guardasigilli annuncia il piano per svuotare le nostre carceri*

GARIBALDI A PAGINA 4

**Il Guardasigilli: vogliamo anche un'intesa
per "restituire" al Marocco i suoi carcerati**

Angelino Alfano

IVA GARIBALDI

Ministro **Alfano**, oggi è previsto il suo viaggio in Romania insieme con il ministro Maroni per dare attuazione ad un accordo bilaterale del 2003 mai applicato e che prevede

che i detenuti romeni scontino la pena nel loro paese anche senza il loro consenso. Lei come valuta questi accordi sui quali la Lega Nord ha mol-

to investito anche due legislature fa quando la Cdl era in maggioranza?

«Come tutti gli accordi internazionali è necessario spingere adeguatamente per le vie diplomatiche per arrivare alla sua auspicabile e concreta realizzazione».

Al momento attuale quanti sono gli accordi bilaterali, con paesi comunitari ed extracomunitari, di questo tipo realmente operativi?

«Tra gli accordi stipulati, quelli sui quali stiamo lavorando più intensamente - per la rilevanza sotto il profilo della popolazione carceraria - sono quelli con la Romania e l'Albania. Abbiamo avviato contatti col Marocco».

Secondo lei, la strada degli accordi può essere una soluzione per il sovraffollamento carcerario di cui si torna con insistenza a parlare, nei giorni scorsi l'ennesima denuncia del Sappe che ha definito controproducente provvedimenti come l'indulto?

«Si tratta di uno dei tanti

strumenti che intendiamo utilizzare in una strategia diversificata ma coerente

che, con un approccio multifunzionale, ha l'obiettivo di alleggerire la pressione carceraria, senza arretrare di un passo sul piano della sicurezza e sulla necessità che i criminali scontino per intero la pena inflitta anche nei loro Paesi di origine».

Gran parte della popolazione carceraria è straniera: quali sono i Paesi più riluttanti a riprendere i propri detenuti?

«I Paesi più riluttanti sono il Marocco, la Romania e l'Albania».